

## COMMISSARIO AD ACTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DEL GRAN SASSO D'ITALIA

DETERMINAZIONE N. 15 DEL 17 OTTOBRE 2018

Oggetto: Indizione procedura negoziata per l'affidamento del servizio di tesoreria della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia.

### IL COMMISSARIO AD ACTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

**DATO ATTO** che, in data 13.06.2018 con determinazione del Commissario ad acta della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia n° 9 è stato disposto, tra l'altro:

- a) l'avvio delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di tesoreria della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia,
- b) la nomina del sig. Cesare Taraschi quale Responsabile Unico del Procedimento per la procedura in parola;

**PRESO ATTO** che, in data 24.09.2018 con determinazione del Commissario ad acta della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia n° 14 è stato disposto:

- a) l'esperimento una procedura d'acquisto negoziata (ex art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016), effettuando RDO sul MEPA, all'interno della categoria "Servizi", ed in particolare della categoria "Servizi Bancari, lasciando al sistema la possibilità di estendere l'invito a tutti i fornitori iscritti per lo specifico bando, finalizzata alla fornitura del servizio di tesoreria della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Gran Sasso d'Italia e dell'Agenzia per lo sviluppo (Azienda Speciale della CCIAA), per un periodo di ventiquattro mesi, decorrenti dalla data di costituzione del nuovo Ente Camerale, con possibilità di proroga, prevista dall'art. 106 comma 11 del Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016), limitata ad un tempo massimo di sei mesi, eventualmente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo tesoriere;
- b) di nominare, quali assistenti al Rup la dott.ssa Francesca Bocchi, la dott.ssa Concettina Giardini ed il geom. Luca Astolfi;
- c) di utilizzare come criterio di gara per l'esperimento della procedura in parola quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- d) di invitare a partecipare alla procedura tutti gli operatori economici iscritti al Mepa per la categoria "Servizi Bancari";
- e) l'approvazione della seguente documentazione di gara:
  - Bando,
  - Disciplinare,
  - Schema Convenzione,
  - DGUE,
  - Patto di integrità,
  - Tracciabilità flussi finanziari,
  - Indicazioni operative,
  - Offerta Tecnica;

**DATO ATTO** che, sulla base delle disposizioni della citata determinazione n°14/2018, in data 25.09.2018 è stata pubblicata sul MEPA la RDO n° 2065985, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e contraddistinta con la lettera "A", estendendo l'invito a presentare offerta a tutti gli operatori iscritti per la specifica categoria e stabilendo come termine ultimo per la presentazione delle offerte le ore 09,00 del giorno 11.10.2018;

**CONSTATATO** che alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, previsto in data 11 ottobre 2018 dalla citata RDO n° 2065985, non risulta pervenuta nessuna offerta, come si evince dal documento "RDO 2065985 deserta" allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e contraddistinto con la lettera "B";

**TENUTO CONTO** che permane per il nuovo l'Ente Camerale l'esigenza di individuare un istituto bancario a cui affidare il servizio di tesoreria della stessa Camera di Commercio e dell'Agenzia per lo sviluppo (Azienda Speciale della CCIAA);

**RAVVISATA** pertanto la necessità di avviare una nuova procedura per l'affidamento del servizio di tesoreria richiamato al punto precedente, operando esternamente agli strumenti di acquisto/negoziazione messi a disposizione della Pubblica Amministrazione da Consip spa, essendo andata deserta la procedura esperita sul Mepa e non essendo presenti convenzioni o bandi sugli ulteriori strumenti di acquisto (Convenzioni, Accordi Quadro e Sistema Dinamico di Acquisizione);

**ATTESO** che il D.L. n. 66/2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) ha esteso la disciplina dei prezzi di riferimento, introdotta con il d.l. 98/2011 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria) per il settore sanitario, a tutti i beni e servizi acquistati dalle amministrazioni pubbliche tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della P.A.;

**DATO ATTO** che l'art. 9 comma 7 del citato DL 24.04.2014 n° 66, così come modificato dalla Legge di Conversione 23.06.2014 n° 89 e, successivamente, dall'art. 1 comma 509 della L. 28.12.2015 n° 208 a decorrere dal 1° gennaio 2016, recita: *"Fermo restando quanto disposto .....omissis....., l'Autorità Nazionale Anticorruzione, a partire dal 1° ottobre 2014, ....omissis....., fornisce, tenendo anche conto della dinamica dei prezzi dei diversi beni e servizi, alle amministrazioni pubbliche un'elaborazione dei prezzi di riferimento alle condizioni di maggiore efficienza di beni e di servizi, tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione, nonché pubblica sul proprio sito web i prezzi unitari corrisposti dalle p.a. per gli acquisti di tali beni e servizi. I prezzi di riferimento pubblicati dall'Autorità e dalla stessa aggiornati entro il 1° ottobre di ogni anno, sono utilizzati per la programmazione dell'attività contrattuale della p.a. e costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione, anche per le procedure di gara aggiudicate all'offerta più vantaggiosa, in tutti i casi in cui non è presente una convenzione stipulata ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. 488/1999 in ambito nazionale ovvero nell'ambito territoriale di riferimento. I contratti stipulati in violazione di tale prezzo sono nulli."*;

**CONSTATATO** che l'ANAC, nel pieno rispetto delle citate disposizioni normative, in data 02.10.2018 ha pubblicato sul proprio sito web, solo i prezzi di riferimento, in ambito non sanitario, della "Carta A3 ed A4" in risme da 500 fogli;

**ATTESO** pertanto che non sono presenti sul sito Anac prezzi di riferimento per il servizio necessario alla Camera;

**CONSIDERATO** che l'art. 30 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti), in relazione ai principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione degli appalti recita: *"L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice, garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni le stazioni appaltanti rispettano altresì i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere*

*subordinato, nei limiti in cui espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri previsti nel bando, ispirati ad esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico";*

**PRESO ATTO** che l'art. 35 del Codice dei Contratti, così come modificato dal 1° gennaio 2018 ai sensi di quanto disposto dal Regolamento UE n° 2365/2017 e dal Regolamento UE n° 2366/2017 che modificano rispettivamente la Direttiva 2014/24/UE e la direttiva 2014/23/UE, fissa le seguenti soglie di rilevanza comunitaria per i settori ordinari:

- a) *Euro 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori,*
- b) *Euro 144.000 per gli appalti pubblici di forniture, servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato III; se gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici operanti nel settore difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nell'allegato VIII;*
- c) *Euro 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali; tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorchè tali appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato VIII;*
- d) *Euro 750.000,00 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nell'allegato IX;*

**CONSIDERATO** che l'art. 36 comma 1 dello stesso Codice, in relazione ai contratti sotto soglia, specifica: *"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione alle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.";*

**PRESO ATTO** che lo stesso art. 36, sempre in relazione ai contratti sotto soglia, al comma 2 recita: *"Fermo restando quanto previsto dagli art.li 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) e 38 (Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza), e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità:*

- a) *Per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*
- b) *Per gli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiori a 150.000 euro per i lavori o alle soglie di cui all'art. 35 (€ 221.000,00) per le forniture ed i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto ed il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione dei soggetti invitati;*
- c) *Per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro ed inferiore ad € 1.000.000,00 mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati;*
- d) *Per i lavori di importo pari o superiore ad 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'art. 95 comma 4 lettera a)";*

**CONSTATATO** che le *Linee Guida ANAC n° 4 “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* aggiornate al D. Lgs. 56/2017 ed approvate con delibera del Consiglio n° 206 del 01/03/2018, all'art. 3.1 recitano: “L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30 comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), dall'art. 34 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale) e dall'art. 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del Codice dei contratti pubblici.....omissis....”;

**DATO ATTO** che l'art. 3.2 delle citate Linee Guida, in relazione ai principi enunciati nel punto precedente, dispongono: “*Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al citato art. 36 del D.Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza:*

- a) *al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto,*
- b) *al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico a cui sono preordinati,*
- c) *al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni,*
- d) *al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione,*
- e) *al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte di soggetti potenzialmente interessati,*
- f) *al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione di offerte e nella loro valutazione,*
- g) *al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure,*
- h) *al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento,*
- i) *al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico,*
- j) *ai criteri di sostenibilità energetica e ambientale, la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti,*
- k) *al principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'Anac, unitamente ai relativi aggiornamenti, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;*

**TENUTO CONTO** che l'art. 32 comma 2 del Codice dei Contratti recita: “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2 lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnici-professionali ove richiesti”;*

**PRESO ATTO** che, come già specificato con la citata determinazione del Commissario ad Acta della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia n° 14, l'importo presunto di spesa del servizio

di tesoreria, è quantificabile in € 50.600,00 + iva, a cui occorre aggiungere aggiunti i costi dell'eventuale proroga di mesi sei quantificabili in € 12.650,00 + iva, per un importo totale pari ad € 63.250,00 + iva;

**CONSIDERATO** che, essendo l'importo presunto di spesa del servizio indicato al punto precedente (€ 63.250,00) inferiore ad € 221.000,00, anche nel caso della nuova procedura, da esperire esternamente agli strumenti di acquisto/negoziazione messi a disposizione della Pubblica Amministrazione da Consip spa, è possibile utilizzare una procedura negoziata così come previsto dall'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016;

**TENUTO CONTO** che, nel rispetto delle disposizioni normative in materia, dando perfetta esecuzione ai principi indicati dall'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n°50/2016 e smi, nello specifico caso della nuova procedura per l'affidamento del servizio di tesoreria, operando esternamente agli strumenti di acquisto/negoziazione messi a disposizione da Consip spa, al fine di assicurare il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità, sarebbe opportuno estendere l'invito a partecipare ad almeno cinque operatori economici, così come previsto dallo stesso comma 2 lettera b) dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016;

**CONSIDERATO** altresì che il ricorso ad una procedura negoziata (ex art. 36 comma 2 lettera b), esperita nello specifico caso esternamente agli strumenti di acquisto/negoziazione messi a disposizione da Consip spa, garantirebbe, così come previsto all'art. 3.2. delle citate Linee Guida ANAC n° 4 (aggiornate al D.Lgs. 56/2017 ed approvate con delibera del Consiglio n° 206 del 01/03/2018) "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici":

*a) Il rispetto del principio di economicità: essendo andata deserta la procedura esperita sul Mepa, e non essendo presenti convenzioni o bandi sugli ulteriori strumenti di acquisto (Convenzioni, Accordi Quadro e Sistema Dinamico di Acquisizione), l'espletamento di una nuova procedura esternamente agli strumenti di acquisto/negoziazione messi a disposizione da Consip spa, garantirebbe l'uso ottimale delle risorse da impegnare nello svolgimento della selezione del fornitore. Infatti con un solo atto (determinazione commissariale), verrebbe esperita la procedura per individuare l'affidatario del servizio;*

*b) Il rispetto del principio di efficacia: essendo andata deserta la procedura esperita sul Mepa, e non essendo presenti convenzioni o bandi sugli ulteriori strumenti di acquisto (Convenzioni, Accordi Quadro e Sistema Dinamico di Acquisizione), la scelta del contraente cui affidare il servizio di tesoreria, tramite una nuova procedura negoziata esperita esternamente agli strumenti di acquisto/negoziazione messi a disposizione da Consip spa, garantirebbe la congruità degli atti dell'Ente Camerale rispetto al conseguimento dello scopo dell'interesse pubblico (acquisizione servizio di tesoreria) a cui sono preordinati. Infatti l'utilizzo di una procedura negoziata con l'invito rivolto ad almeno cinque operatori economici è garanzia di confronto competitivo tra le offerte presentate dagli operatori invitati a partecipare alla procedura stessa;*

*c) Il rispetto del principio della tempestività: l'utilizzo di una procedura negoziata, rispetto all'utilizzo di una procedura ordinaria, consentirebbe di contemperare l'esigenza di non dilatare eccessivamente la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni. Infatti l'importo presunto della spesa pari ad € 63.250,00 + iva, è inferiore ad € 221.000,00 (soglia di rilevanza comunitaria per appalti pubblici di forniture e servizi), e non giustificerebbe le ulteriori spese sostenute dall'Ente per l'utilizzo di una procedura ordinaria;*

*d) Il rispetto del principio della correttezza: l'utilizzo di una procedura negoziata (ex art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016) esperita esternamente agli strumenti di acquisto/negoziazione messi a disposizione da Consip spa, con invito rivolto ad almeno cinque operatori così come stabilito dalla norma, garantisce una condotta leale ed improntata alla buona fede. Infatti le*

aziende invitate hanno la possibilità di presentare la propria offerta per essere affidatarie di un contratto con la Pubblica Amministrazione;

e) Il principio di proporzionalità: l'utilizzo di una procedura negoziata (ex art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016), esperita esternamente agli strumenti di acquisto/negoziazione messi a disposizione da Consip spa, con invito rivolto ad almeno cinque operatori così come stabilito dalla norma, è garanzia di adeguatezza e di idoneità dell'azione amministrativa rispetto alla finalità che si pone (acquisizione servizio di tesoreria) ed all'importo presunto di affidamento (€ 63.250,00);

g) il rispetto del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi: il rispetto di tale principio è garantito dalle misure prese dall'ente camerale e di seguito indicate (dichiarazioni, previsione di due funzionari);

**RAVVISATA** pertanto l'opportunità di esperire una procedura d'acquisto negoziata (ex art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016), operando esternamente agli strumenti di acquisto/negoziazione messi a disposizione da Consip spa, ed al fine di assicurare il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità, estendere l'invito a partecipare ad almeno cinque operatori economici così come previsto dallo stesso comma 2 lettera b) dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016;

**PRESO ATTO** che il comma 7 dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 recita: "L'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi di operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti.....omissis.";

**DATO ATTO** che l'art. 5 comma 1 delle più volte citate Linee Guida ANAC n° 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al D.Lgs. 56/2017 ed approvate con delibera del Consiglio n° 206 del 01/03/2018 recita: "Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate, per i lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro ovvero per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie europee, sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti. ....omissis...";

**CONSIDERATO** che la Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia, che giova ricordarlo è in via di costituzione, non dispone di un proprio elenco di operatori economici;

**CONSIDERATO** altresì che nell'espletamento della procedura andata deserta, si è operato all'interno del MEPA, lasciando al sistema la possibilità di estendere l'invito a tutti i fornitori iscritti allo stesso mercato elettronico per la categoria "Servizi Bancari" e pertanto, gli stessi fornitori, hanno avuto la possibilità di esprimere il loro interesse all'affidamento del servizio presentando la propria offerta;

**TENUTO CONTO** che, nello spirito del "favor participationis", ossia dell'interesse pubblico all'ampliamento della platea delle imprese in gara, l'invito a partecipare alla nuova procedura potrebbe essere esteso ad un numero maggiore di imprese rispetto al numero minimo di cinque previsto dalla norma, estendendo l'invito a tutti gli istituti indicati nel documento "Elenco operatori invitati", allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e contraddistinto come "Allegato C", che nel pieno rispetto della normativa vigente, non verrà pubblicato prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte;

**CONSIDERATO** altresì che, al fine di garantire alla nuova procedura maggiore trasparenza, non discriminazione e pubblicità, si potrebbe consentire la partecipazione anche agli operatori economici che, non avendo ricevuto l'invito, manifestassero prima della data di scadenza, l'interesse a partecipare;

**ATTESO** altresì che, invitando a partecipare alla procedura tutti gli operatori indicati nell'Allegato C, e consentendo la partecipazione anche agli operatori economici che, non avendo ricevuto l'invito, manifestassero prima della data di scadenza, l'interesse a partecipare, l'esperimento di un'indagine di mercato, nello specifico caso, comporterebbe solo un'inutile dilatazione della procedura;

**TENUTO CONTO** altresì che effettuando una procedura negoziata (ex art. 36 comma 2 lettera b), esperita nello specifico caso esternamente agli strumenti di acquisto/negoziazione messi a disposizione da Consip spa, invitando a partecipare alla procedura tutti gli operatori indicati nell'Allegato C, e consentendo la partecipazione anche agli operatori economici che, non avendo ricevuto l'invito, manifestassero prima della data di scadenza, l'interesse a partecipare, sarebbe garantito il rispetto dei seguenti ulteriori principi dettati dall'art. 3.2. delle citate Linee Guida ANAC n° 4 (aggiornate al D.Lgs. 56/2017 ed approvate con delibera del Consiglio n° 206 del 01/03/2018) "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

*a) Il principio di trasparenza e pubblicità: l'utilizzo di una procedura negoziata (ex art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016), esperita esternamente agli strumenti di acquisto/negoziazione messi a disposizione da Consip spa, invitando a partecipare alla procedura tutti gli operatori indicati nell'Allegato C, e consentendo la partecipazione anche agli operatori economici che, non avendo ricevuto l'invito, manifestassero prima della data di scadenza, l'interesse a partecipare, garantisce la conoscibilità e la pubblicità della procedura ed un accesso agevole alle informazioni sulla procedura stessa a tutti gli operatori economici interessati ed in possesso dei requisiti richiesti;*

*b) il rispetto del principio di rotazione: il rispetto di tale principio è garantito dall'utilizzo di una procedura negoziata (ex art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016), esperita esternamente agli strumenti di acquisto/negoziazione messi a disposizione da Consip spa, invitando a partecipare alla procedura tutti gli operatori indicati nell'Allegato C, e consentendo la partecipazione anche agli operatori economici che, non avendo ricevuto l'invito, manifestassero prima della data di scadenza, l'interesse a partecipare. Infatti tutti gli operatori economici interessati all'affidamento hanno la possibilità di partecipare alla procedura manifestando il proprio interesse: è pertanto garantita la distribuzione delle opportunità agli stessi operatori economici di essere affidatari di un contratto con ente pubblico;*

*c) Il principio della libera concorrenza: la possibilità che hanno tutti gli operatori economici, anche se non compresi nel documento "Elenco operatori invitati" (Allegato C), di manifestare il proprio interesse e di essere invitati a presentare la propria offerta, è garanzia dell'effettiva contendibilità dell'affidamento per i soggetti potenzialmente interessati;*

*d) il rispetto del principio di non discriminazione e di parità di trattamento: l'utilizzo di una procedura negoziata (ex art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016), esperita esternamente agli strumenti di acquisto/negoziazione messi a disposizione da Consip spa, è garanzia di una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione di offerte e nella loro valutazione. Infatti, la possibilità che hanno tutti gli operatori economici, anche se non compresi nel documento "Elenco operatori invitati" (Allegato C), di manifestare il proprio interesse e di essere invitati a presentare la propria offerta è garanzia di una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione di offerte e nella loro valutazione;*

**RAVVISATA** pertanto l'opportunità di effettuare una procedura negoziata (ex art. 36 comma 2 lettera b), esperita nello specifico caso esternamente agli strumenti di acquisto/negoziazione messi a disposizione da Consip spa, finalizzata all'individuazione del tesoriere del nuovo Ente Camerale, invitando a partecipare alla procedura tutti gli operatori indicati nell'Allegato C, e consentendo la partecipazione anche agli operatori economici che, non avendo ricevuto l'invito, manifestassero prima della data di scadenza, l'interesse a partecipare;

**TENUTO CONTO** che occorre ora procedere alla scelta del criterio di gara per l'esperimento della nuova procedura, ovvero alla scelta della modalità con le quali, nell'ambito della procedura selettiva, la commissione o il seggio di gara, selezioneranno la migliore offerta;

**RICHIAMATO** l'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che in relazione ai criteri di aggiudicazione dell'appalto, al comma 2 specifica: *"Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti ed all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il ciclo di vita, conformemente all'art. 96"*;

**ATTESO** che lo stesso articolo 95 del Codice, al comma 4 recita: *"Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:*

- a) fermo restando quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lettera d), per i lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000,00 di euro, quando l'affidamento dei lavori avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo; in tale ipotesi, qualora la stazione appaltante applichi l'esclusione automatica, la stessa ha l'obbligo di ricorrere alle procedure di cui all'art. 97, commi e ed 8;*
- b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;*
- c) per i servizi e le forniture di importo sino a 40.000,00 euro, nonché per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e sino alla soglia di cui all'art. 35 solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo";*

**TENUTO CONTO** che, essendo l'importo presunto del servizio di tesoreria per l'intero periodo contrattuale (ventiquattro mesi più ulteriori sei mesi per l'eventuale proroga) pari ad € 63.250,00, sulla base di quanto disposto dal citato art. 95 del Codice dei Contratti, analogamente alla procedura esperita sul MEPA, è necessario utilizzare come criterio di gara quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

**DATO ATTO** che le somme necessarie al pagamento del servizio verranno prenotate con specifici atti dopo la costituzione del nuovo Ente Camerale;

**VISTA** la documentazione di gara da far sottoscrivere agli operatori economici partecipanti, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e contraddistinta come di seguito indicato, composta da:

- Istanza di partecipazione (Allegato D),
- Bando (Allegato E),
- Disciplinare (Allegato F),
- Schema Convenzione (Allegato G),
- DGUE (Allegato H),
- Patto di Integrità (Allegato I),
- Tracciabilità Flussi Finanziari (Allegato J),
- Indicazioni Operative (Allegato K),
- Offerta Tecnica (Allegato L),
- Offerta Economica (Allegato M),
- Invito (Allegato N);

**CONSIDERATO** che la scelta del contraente, che verrà effettuata tramite l'utilizzo una procedura negoziata (ex art. 36 comma 2 lettera b), esperita nello specifico caso esternamente agli strumenti di acquisto/negoziazione messi a disposizione da Consip spa, finalizzata all'individuazione del tesoriere del nuovo Ente Camerale, invitando a partecipare alla procedura tutti gli operatori indicati nell'Allegato C, e consentendo la partecipazione anche agli operatori economici che, non avendo ricevuto l'invito, manifestassero prima della data di scadenza, l'interesse a partecipare, non richiede la regolazione della discrezionalità, in quanto trattasi di esperimento di una procedura comparativa, a cui possono partecipare non solo gli operatori invitati ma anche tutti gli altri che manifestassero il proprio interesse;

**DATO ATTO** che l'art. 36 comma 5 del Codice dei contratti recita: *“Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate di cui al comma 2, la verifica dei requisiti avviene sull'aggiudicatario. La stazione appaltante può, comunque, estendere le verifiche agli altri partecipanti. Le stazioni appaltanti devono verificare il possesso dei requisiti economici re finanziari e tecnico professionali, se richiesti nella lettera d'invito”* e pertanto si procederà alla verifica dei requisiti di partecipazione solo sull'aggiudicatario;

**CONSIDERATO** altresì che, essendo il settore appalti pubblici uno dei settori maggiormente esposti al fenomeno della corruzione, appare opportuno prevedere, anche per la presente procedura, la previsione dei più funzionari che operano all'interno della procedura stessa, individuando la dott.ssa Francesca Bocchi, la dott.ssa Concettina Giardini ed il geom. Luca Astolfi quali assistenti al Rup, sig. Cesare Taraschi;

**TENUTO CONTO** che per il Rup sig. Cesare Taraschi e per gli assistenti al Rup dott.ssa Francesca Bocchi, dott.ssa Concettina Giardini e geom. Luca Astolfi non si ravvedono conflitti di interesse, per cui non ricorrono i presupposti per l'astensione, così come previsto dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, così come da dichiarazioni acquisite agli atti;

**CONSIDERATO** che la sottoscritta non versa nelle condizioni di incompatibilità che comportano obbligo di astensione (art. 7 D.P.R. 62/2013);

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, sui siti delle CCIAA di Teramo e L'Aquila, in Amministrazione Trasparente, sulla base delle disposizioni dell'art. 23 e dell'art. 37 del D.Lgs. 14.03.2013 n° 33, rispettivamente nelle sezioni “Provvedimenti dirigenti amministrativi” e “Delibere a contrarre per bandi di gara e contratti”, e dell'art. 1 comma 32 della L. 190/2012 nella sezione “Bandi di gara e contratti”;

**VISTO** il seguente numero CIG ai sensi dell'art. 3, c. 5, della legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: **7658321669**

**RITENUTO** opportuno provvedere in merito;

## **DETERMINA**

1) la parte narrativa dell'atto costituisce presupposto per il presente dispositivo e le motivazioni sopra espresse in questa si intendono riprodotte per formarne parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;

2) l'esperimento di una procedura negoziata (ex art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016), finalizzata alla fornitura del servizio di tesoreria della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Gran Sasso d'Italia e dell'Agenzia per lo Sviluppo (Azienda speciale della CCIAA), per un periodo di ventiquattro mesi, decorrenti dalla data di costituzione del nuovo Ente Camerale, con la possibilità di proroga, prevista dall'art. 106 comma 11 del Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016), limitata ad un tempo massimo di mesi 6, eventualmente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo tesoriere, esperita nello specifico caso esternamente agli strumenti di acquisto/negoziazione messi a disposizione da Consip spa;

3) di invitare a partecipare alla procedura di cui al precedente punto 2), tutti gli operatori indicati nell'Allegato C, e consentendo la partecipazione anche agli operatori economici che, non avendo ricevuto l'invito, manifestassero prima della data di scadenza, l'interesse a partecipare;

4) la nomina della dott.ssa Francesca Bocchi, della dott.ssa Concettina Giardini e del geom. Luca Astolfi quali assistenti al Rup per la presente procedura;

5) di utilizzare come criterio di gara per l'esperimento della procedura in parola quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

6) l'approvazione della seguente documentazione di gara:

- Istanza di partecipazione (Allegato D),
- Bando (Allegato E),
- Disciplinare (Allegato F),
- Schema Convenzione (Allegato G),
- DGUE (Allegato H),
- Patto di Integrità (Allegato I),
- Tracciabilità Flussi Finanziari (Allegato J),
- Indicazioni Operative (Allegato K),
- Offerta Tecnica (Allegato L),
- Offerta Economica (Allegato M),
- Invito (Allegato N);

7) di pubblicare il presente provvedimento sui siti delle CCIAA di Teramo e L'Aquila, in Amministrazione Trasparente, sulla base delle disposizioni dell'art. 23 e dell'art. 37 del D.Lgs. 14.03.2013 n° 33, rispettivamente nelle sezioni "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e "Delibere a contrarre per bandi di gara e contratti", e dell'art. 1 comma 32 della L. 190/2012 nella sezione "Bandi di gara e contratti".

IL COMMISSARIO AD ACTA  
Dott.ssa Fausta Emilia Clementi